

Sulla delicata questione interviene il presidente di Anap Sondrio che riprende una battaglia nazionale degli artigiani pensionati

Valetti: «Va fermata la strage del Covid-19 nelle case di riposo»

SONDRIO (brc) «Un dolore per l'intero Paese, la vita di ciascuno è preziosa e va tutelata, in ogni fase; l'anziano ha diritto alla serenità e alla cura anche nei suoi ultimi anni. Occorre fare il massimo possibile e più presto per mettere in sicurezza le residenze per gli anziani: sappiamo che la lotta a questo virus è solo all'inizio e l'attenzione e il supporto delle autorità deve riguardare

tutti i cittadini».

Mario Valetti, presidente di Anap Sondrio, l'associazione degli artigiani pensionati, si fa portavoce sul territorio di una questione che anche Anap ha sollevato a livello nazionale. Il tema è quello dei focolai di Covid-19 nelle case di riposo dove il virus sta facendo vittime tra gli ospiti. Casi spesso sommersi perché poche vittime sono state

sottoposte al tampone. E quindi le loro morti non sono conteggiate nei numeri ufficiali. Il presidente del locale Gruppo Anap, attivo all'interno di Confartigianato Imprese Sondrio, afferma anche che bisogna garantire i dispositivi di sicurezza e la prova del tampone per tutti, ospiti e personale compreso di queste strutture, che di fatto operano già come reparti ospedalieri

per il Covid-19. A suo giudizio bisogna poi prevedere nell'immediato futuro una regolamentazione scrupolosa per la messa in sicurezza preventiva.

Intanto Anap ha predisposto un vademecum dedicato alla terza età: una guida con consigli pratici su come difendersi dal contagio ma anche da truffe e raggiri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mario Valetti, presidente di Anap